dor
fai da te
IDO
0
IMPREGNANTE
PER LEGNO
A PARTIRE DA
7,90
TELE PER PITTURA
CM 30X30 € 2,20
CM 30X40 € 2,50
CM 40X50 € 3,20
NO AVVITATORE VALEX
O CON
A BATTERIA
GETTA
,90
ira, Alcamo (TP)
46 - info@bridor.it

# Risarcimenti per i processi lunghi, ecco l'associazione dei Consumatori

Salvatore D'Angelo

(*gdi*) Il riconoscimento del danno da parte dello Stato per la eccessiva durata dei processi. Sarà questo il «cavallo di battaglia» di «Consumatori associati», la nuova associazione per la tutela dei consumatori che si è costituita in città, come sezione provinciale di una organizzazione che, a livello nazionale, opera già dal 2002, sotto la presidenza dell'avvocato Ernesto Fiorillo. Presidente della sede provinciale è invece, Salvatore D'Angelo e soci fondatori sono Enrico Di Gesù, Dario Lombardo, Angela Pollina, Giuseppina Pinco, Gaspare Accardi e Francesco Di Gesù. «Un'associazione - ribadiscono i promotori - legalmente riconosciuta con decreto del presidente della Regione, indipendente, apolitica e tesa sola a tutelare i consumatori». A partire dal mese prossimo i «Consumatori associati» daranno vita au una serie di convegni per illustrare le disposizioni legislative che consentono ad ogni parte processuale di farsi riconoscere il dovuto risarcimento del danno da parte dello Stato per la eccessiva durata dei processi «cui, chi da "attore", chi da "convenuto", chi da sottoposto a procedure concorsuali - aggiunge Salvatore D'Angelo - è stato parte del procedimento o del processo stesso. Una disposizione legislativa - continua - consente ad ogni parte processuale di farsi riconoscere dallo Stato un risarcimento pari ad un importo variabile tra 1.500 e 2.000 euro per ogni anno di durata della causa». Una tematica sulla quale i «Consumatori associati» vogliono coinvolgere i cittadini ed i loro procuratori legali «ma anche per fornire loro strumenti idonei per districarsi tra le mille insidie nascoste dietro clausole invisibili, servizi e prodotti scadenti e contratti "unilaterali"».

G.Di.

**Il retroscena.** Il sindaco: «Pressioni sull'amministrazione»

# Notte Bianca, Fazio accusa Salomone

(*atr*) Il sindaco Fazio scende in campo a difesa della «Notte Bianca», che si è tenuta fino all'alba di questa mattina, nonostante le ultime defezioni di tre gruppi.

Il primo cittadino, infatti, precisa che «questa Notte Bianca è stata organizzata anche per consentire ai gruppi che non avevano potuto farlo nella precedente occasione di esibirsi, anche se a causa del maltempo» sono le sue prime parole. Quindi Fazio entra nel dettaglio della vicenda che ha portato alle defezioni. «Roberto Salomone — afferma il primo cittadino — si è rifiutato di sottoscrivere il disciplinare per conto dei tre gruppi locali che rappresentava. Si tratta dello stesso disciplinare che, peraltro, era stato sottoscritto per la precedente Notte Bianca (quando i tre gruppi non si sono esibiti per le cattive condizioni del tempo). Inoltre pretendeva, a 12 ore dalla manifestazione, di cambiarne i contenuti. In particolare, all'amministrazione è stato richiesto di pagare la prestazione dei gruppi, anche in caso di mancata esibizione a causa delle cattive condizioni atmosferiche. Fatto, questo, inaccettabile per diversi ordini di motivi». Quindi Fazio si addentra ancor più nello specifico. «I soldi dell'amministrazione, in quanto pubblici, devono essere spesi solo a fronte dell'espletamento effettivo di un servizio o per una fornitura — prosegue il sindaco —. I tre gruppi, qualora la proposta di Salomone fosse stata accettata, avrebbero goduto di una situazione di vantaggio rispetto a tutti gli altri artisti che si esibiscono; non si può prima dare la propria disponibilità ad esibirsi (motivo per cui i tre gruppi sono stati inseriti nel programma) e poi cercare di fare pressioni sull'amministrazione, a poche ore dall'inizio della manifestazione. È un comportamento quantomeno scorretto».

In ultimo, Fazio ha chiarito che, nonostante tutto, il programma non ha subito variazioni. Il posto dei 3 gruppi che non si sono esibiti è stato preso da altri artisti locali.